

Tanta folla per la processione

Casamazzagno. Il corteo per la Madonna della Salute

CASAMAZZAGNO. Riceviamo e pubblichiamo una lettera di Paolo Costan Dorigon. La Madonna della Salute a Casamazzagno. Puntuale come le altre stagioni anche l'inverno si presenta quest'anno, con la neve sulle montagne il giorno del suo compleanno. È il giorno della Madonna della salute, il 21 novembre. Il cielo è coperto di forti nuvole, ma niente ha intimidito la popolazione di Casamazzagno: il paese ben pulito è stato decorato con tanto stile e buon gusto con fiori di carta colorati.

Entrando da estranei in paese si ha la sensazione di essere benvenuti. Dimenticate per questo giorno le amarezze dei giorni scorsi, la popolazione residente e molti emigranti sono presenti per la gran processione con l'adorata. Nel mezzo della quasi interminabile processione la Madonna viene portata dagli alpini anziani e giovani sostenuti dal conosciuto gruppo dei "Legar", con a fianco i torci a quattro lumi accesi. Le autorità con le rispettive uniformi della festa partecipano orgogliosi alla sagra seguendo il parroco Don Attilio che conduce l'omelia. Interessante il programma della giornata. Dopo la cerimonia religiosa tenutasi davanti al monumento dei caduti, due graziose signore hanno iniziato a vendere i dolci preparati dalle donne volontarie, il cui ricavato andrà devoluto a "Casa tua 2". Per molti non è mancato l'aperitivo al bar vicino alla chiesa decorata a festa. Nella sala degli alpini il gruppo Ana locale ha preparato un rinfresco per i numerosi cittadini accorsi a Casamazzagno».